

■ **CORONAVIRUS** Report **Gimbe**

## Calano i contagi Ma aumentano i morti oltre 100 al giorno

ROMA - Negli ultimi sette giorni «scendono i contagi (-21,1%), i ricoveri sono stabili (+2,4%) e c'è un lieve calo delle terapie intensive (-4,2%). Ma i decessi sono in aumento (+4,8): oltre 100 al giorno». Lo rileva il monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** nella settimana 9-15 dicembre, rispetto alla precedente. Sul fronte dei decessi, il report individua «un ulteriore aumento i decessi: 719 negli ultimi 7 giorni (di cui 17 riferiti a periodi precedenti), con una media di 103 al giorno rispetto ai 98 della settimana precedente», rimarca la Fondazione **Gimbe**.

«Sul fronte dei nuovi casi settimanali - dichiara **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** - si registra una flessione (-21,1%): dai 221 mila della settimana prece-

dente scendono a quota 174 mila, con una media mobile a 7 giorni che sfiora i 25 mila casi al giorno». Tutte le Regioni «ad eccezione della Sardegna (+14,1%) registrano un calo dei nuovi casi (dal -3,2% della Calabria al -32,7% della Provincia Autonoma di Trento) - si legge nel report - In 13 Province si rileva un aumento dei nuovi casi (dal +0,3% di Sud Sardegna al +49,4% di Oristano), in 94 una diminuzione (dal -3,6% di Salerno al -36,9% di Prato). L'incidenza supera i 500 casi per 100.000 abitanti in 7 Province: Rovigo (593), Fermo (559), Massa Carrara (535), Chieti (525), Vicenza (520), Ascoli Piceno (515), Padova (513)».

«Verso il Natale con quasi il 72% di fragili e over 60 scoperti da quarta dose» del vaccino anti-Covid. È l'allarme del monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** relativo alla settimana 9-15 dicembre.

«La platea per il secondo richiamo (quarta dose), aggiornata al 17 settembre, è di 19,1 milioni di persone: di queste, 11,9 milioni possono riceverlo subito, 1,8 non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 5,4 milioni l'hanno già ricevuto - precisa il report - Al 16 dicembre state somministrate 5.436.818 quarte dosi, con una media mobile di 20.836 somministrazioni al giorno, in aumento rispetto alle 19.890 della scorsa settimana (+4,8%). In base alla platea ufficiale (19.119.772 di cui 13.060.462 over 60, 3.990.080 fragili e immunocompromessi, 1.748.256 di personale sanitario e 320.974 di ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti) il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi è del 28,4% con nette differenze regionali: dal 12,8% della Calabria al 42,2% del Piemonte».



Peso:18%